Ministero dell’Istruzione e del Merito

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE MARCONI-GUARASCI**

**COSENZA IPSIA LS – ITE ROGLIANO – IPSSASR SCIGLIANO – ITI MONTALTO**

 **SEDE: Cosenza IPSIA Diurno e Corso Serale**

 **SEDE: Montalto Uffugo I.P.S.I.A – I.T.I. Chimica Ambientale**

**SEDE: Rogliano Liceo Scientifico – I.T.E.**

**SEDE: Scigliano – IPSSASR**

***Presidenza e Amministrazione****: Via degli Stadi, snc 87100 COSENZA* Tel. 0984.481317*- .cod.Univoco UFPA4M*

Codice Fiscale: **98104070788** Codice Meccanografico: **CSIS073004**

**e*-*mail:** [**csis073004@istruzione.it**](mailto:csis073004@istruzione.it) **PEC:** [**csis073004@pec.**](mailto:csis073004@pec.)**istruzione.it**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Prot. Ris. n°** | **Cosenza,** |  |  |  |

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**Anno Scolastico 20 / 20**

Classe Sezione

Referente DSA o coordinatore di classe:

**1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica** |  |
| **Rapporti scuola-famiglia** |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso** |  |
| **Osservazioni delle specifiche difficoltà e sui punti di forza** |  |

**2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **LETTURA** |  | **Diagnosi** | **Osservazione** |
| **Velocità e correttezza** |  | stentata  lenta  con scambio di grafemi (bp, bd, fv, rl, qp, ae)  con sostituzioni (legge una parola per un’altra)  con omissioni / aggiunte (seda/ sedia; limonemo / limone)  perdita del rigo  Salto di una parola  Con inversioni (al/la) |
| **Comprensione** |  | limitata  difficoltosa  accettabile  buona |
| **SCRITTURA** | **Tipologia errori sotto dettatura** |  | scrittura lenta  *con difficoltà ortografiche*:  errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni)  errori non fonologici: separazioni o fusioni improprie,raddoppiamenti, scambio di grafema omofono quore/cuore)  errori fonetici (doppie, accenti) |
| **Produzione testi:**  **ideazione**  **stesura**  **revisione** |  | difficoltà a comporre testi  difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo)  difficoltà grammaticali e sintattiche  problemi di lentezza nella produzione scritta  buona |
| **Grafia** |  | problemi del tratto grafico  quasi incomprensibile  disordinata  leggibile  ordinata e chiara |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CALCOLO** |  | **Diagnosi** | **Osservazione** |
| **Orale e scritto** |  | errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero naturale e quantità)  difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)  scarsa conoscenza delle tabelline con carente memorizzazione  difficoltà nel ragionamento logico  difficoltà nel trasportare/copiare i segni positivi/negativi  Difficoltà nel riscrivere i segni grafici ><+-  Difficoltà nell’applicare procedure anche conosciute  Difficoltà nel copiare correttamente numeri o figure |
| **ALTRI DISTURBI ASSOCIATI** |  |  | motricità fine  autonomia  attenzione-concentrazione  ulteriori disturbi associati  ridotta autostima |

**3. Caratteristiche Comportamentali**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **SI** | **IN PARTE** | **NO** |
| Collaborazione e partecipazione1 |  |  |  |
| Relazionalità con compagni/adulti 2 |  |  |  |
| Frequenza scolastica |  |  |  |
| Accettazione e rispetto delle regole |  |  |  |
| Motivazione al lavoro scolastico |  |  |  |
| Capacità organizzative 3 |  |  |  |
| Rispetto degli impegni e delle responsabilità |  |  |  |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà 4 |  |  |  |
| Senso di autoefficacia 5 |  |  |  |
| Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline |  |  |  |

**Note**

1. *Non Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; non collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*
2. *Non Sa relazionarsi, interagire,….*
3. *Non Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *Non Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*

**4.CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche  *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* | Nelle singole discipline solo in parte ha la capacità di memorizzare le varie procedure operative. |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)* | In parte riesce a recuperare ed immagazzinare le informazioni specifiche delle singole discipline |
| Capacità di organizzare le informazioni(integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti) | Non riesce ad organizzare le informazioni ed elaborare concetti . |

**5. STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

|  |  |
| --- | --- |
| **STRATEGIE** | **STRUMENTI** |
| Strategie utilizzate  sottolinea  identifica parole–chiave  fa schemi tabelle o diagrammi  altro sa copiare  Modalità di affrontare il testo scritto  computer  schemi  correttore ortografico  altro smartphone  Modalità di svolgimento del compito assegnato  ricorre all’insegnante per spiegazioni  ricorre ad un compagno  è autonomo  altro  Riscrittura di testi con modalità grafica diversa  Usa strategie per ricordare  uso immagini  Colori  riquadrature | Strumenti informatici (libro digitale,programmi per realizzare grafici)  Fotocopie adattate  Schemi e mappe  utilizzo del PC per scrivere  Registrazioni  Materiali multimediali  Testi con immagini  Testi con ampie spaziature  Software didattici  Altro |

**6.INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

**PER TUTTE LE DISCIPLINE**

**Gli obiettivi specifici d’apprendimento sono gli stessi previsti per la classe.**

**7. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 1. Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi |
|  | 1. Predisporre azioni di tutoraggio |
|  | 1. Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe…) |
|  | 1. Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio utilizzando ( titolo, paragrafi, immagini…) |
|  | 1. Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio |
|  | 1. Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. |
|  | 1. Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi” |
|  | 1. Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali |
|  | 1. Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”; |
|  | 1. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni. |
|  | 1. Altro………………………………………………………………………………………….. |

**8.ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

1. Attività di recupero
2. Attività di consolidamento e/o di potenziamento
3. Attività di laboratorio
4. Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
5. Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**9. MISURE DISPENSATIVE**

*(Si forniscono indicazioni in merito agli strumenti compensativi e alle misure dispensative utilizzabili durante l’anno scolastico e in sede di Esame di Stato)*

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

dalla lettura ad alta voce (l’allievo legge solo se lo chiede);

dal prendere appunti;

dal rispetto della tempistica per la consegna *delle prove scritte;*

dal copiare dalla lavagna;

dalla dettatura di testi/o appunti;

da un eccessivo carico di compiti a casa;

dallo studio mnemonico di poesie, formule, tabelle e definizioni ;

dalla valutazione nelle prove scritte di lingua straniera.

dall’effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati.

dall’eseguire più esercizi di verifica con lo stesso obiettivo

**10. STRUMENTI COMPENSATIVI**

*Nell’ambito delle varie discipline, l’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:*

tabelle, formulari, sintesi, schemi e mappe

calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante

computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner

risorse audio *(registrazioni, software didattici free, audiolibri, libri parlati, libri digitali …)*

tavola pitagorica

lettura ad alta voce dell’insegnante delle consegne durante le verifiche scritte

prove a risposta multipla al posto di quelle a risposta aperta

**11. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

*Si concordano all’interno del gruppo docente:*

interrogazioni programmate e non sovrapposte

compensazione con prove orali di compiti scritti

uso di mappe mentali e/o mappe cognitive durante le prove scritte e orali

valutazioni scritte ed orali più attente ai contenuti che non alla forma

programmazione di tempi più lunghi per l’esecuzione di prove scritte o, in alternativa, assegnazione di una minore quantità di compito da svolgere che consenta comunque di verificare se gli obiettivi minimi sono stati appresi

prove informatizzate laddove possibile (Arial 12, con interlinea sufficientemente ampia)

valutazione delle conoscenze e non delle carenze

escludere dalla valutazione gli errori di calcolo e di trascrizione

utilizzo di prove strutturate con domande a risposta chiusa o multipla

valutazione dei progressi in itinere

valutazione dell’utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse

**12. PATTO CON LA FAMIGLIA**

*Si concordano:*

i compiti a casa *(riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione* …)

le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue l’alunno nello studio

gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio:registrazioni, audiolibri…..), strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, calcolatrice o computer)

le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere, di norma, privilegiate.

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

Riferimenti normativi per la definizione di un Piano Educativo Personalizzato per allievi con Disturbo Specifico dell’Apprendimento NON certificati ai sensi della Legge 104/92, sulla base delle indicazioni normative vigenti.

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l’apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali. Al fine di facilitare il percorso scolastico dell’alunno con D.S.A. e predisporre le condizioni che gli favoriscano il successo formativo si giustifica l’attivazione di un Piano Educativo Personalizzato.

La normativa precisa che:

il termine percorso “Personalizzato” implica l’adozione di tutte le misure dispensative e compensative, appropriate all’entità ed al profilo della difficoltà propria di ogni singolo caso, coerentemente con quanto indicato dalla nota M.I.U.R. n. 4099/A/4 del 5.10.2004 la valutazione delle prove (verifiche orali e scritte) dovrà essere fatta, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati, in tutte le fasi del percorso scolastico (Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.2005) sulla base del Percorso Personalizzato predisposto per l’alunno.

Riguardo alle prove d’esame, poiché esse costituiscono la condizione di valutazione di un percorso scolastico, le Commissioni esaminatrici sono invitate ad adottare, “nel quadro e nel rispetto elle regole generali che disciplinano la materia degli esami, ogni opportuna iniziativa, idonea a ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti” (nota MIUR n. 1787 del 1.03.2006).

Normativa di riferimento:

1. Legge 517/77 art. 2 e 7
2. Legge 59/97:
3. DPR 275/99 art. 4
4. Legge 53/03
5. Legge 8 ottobre 2010, n 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
6. Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, “linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento
7. D.M. MIUR 41 dell’11 Maggio 2012: Normativa per l’esame di Stato degli studenti con DSA
8. Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.04: Iniziative relative alla Dislessia
9. Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.10.2005: Iniziative relative alla Dislessia
10. Nota MIUR n. 4798 del 27.07.05: Coinvolgimento della famiglia
11. C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: Disturbi di apprendimento: indicazioni operative
12. Legge Regionale 11 Aprile n. 10: Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici d’apprendimento
13. DPR 122 del 22 Giugno 2009: Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (D.S.A.).